



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Prov. di Grosseto

SETTORE 4 – Gestione Tecnica Beni Demaniale/Patrimoniali Opere Pubbliche - Ambiente

Massa Marittima li, 13.03.2019

Regolamentazione prelievo acqua dalle fonti Abbondanza – Tordino e Bufalona

Premessa

L'acqua è uno dei principali elementi costitutivi dell'universo, il patrimonio naturale di tutto il mondo, in natura è tra i principali costituenti degli ecosistemi ed è alla base di tutte le forme di vita conosciute, compreso l'essere umano; ad essa è dovuta anche la stessa origine della vita sul nostro pianeta ed è inoltre indispensabile anche nell'uso civile, agricolo e industriale.

Il presente regolamento, a salvaguardia e tutela delle risorse idriche, disciplina il prelievo di acque pubbliche ed in particolare i procedimenti per il rilascio di nulla osta al prelievo di acque pubbliche nelle Fonti di acqua non potabile di Bufalona e del Tordino, così come regolato dalle concessioni della Regione Toscana di cui ai disciplinari di seguito indicati in applicazione delle vigenti disposizioni Nazionali e Regionali

Con il presente regolamento il Comune persegue gli obiettivi di semplificare l'azione amministrativa in materia di uso della risorsa idrica e di tutelarne la fruizione da parte dei cittadini. Si tratta di una prima regolamentazione adottata in via sperimentale, che potrà essere estesa in futuro ad altre fonti pubbliche del territorio comunale.

Riferimenti normativi:

- DPGR 61 del 16 agosto 2016 Regolamento di attuazione dell'articolo 11 commi 1 e 2 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al D.P.G.R. 51/R/2015;
- D. Lgs n° 152 del 3 aprile /2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale;
- Decreto Dirigenziale Regione Toscana adottato con n° 18859 del 28.11.2018 concessione derivazione sorgente acqua "Fonte dell'Abbondanza" e suo disciplinare.

Disciplinari:

- ✓ Fonte Tordino pratica n° 26748/2018 ns prot. 2534 del 07.02.2019
- ✓ Fonte Bufalona pratica n° 26749/2018 ns prot. n° 2522 del 07.02.2019
- ✓ Fonte Abbondanza pratica n° 26750/2018 di cui al DDRT 18859 del 28.11.2018 ns prot. n° 19756 del 29.11.2018

Durata concessione della Regione Toscana: 15 anni dalla data del decreto



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Prov. di Grosseto

SETTORE 4 – Gestione Tecnica Beni

Demaniali/Patrimoniali Opere Pubbliche - Ambiente

Fabbisogni idrici lordi delle portate e dei volumi delle fonti (dati acquisiti dai disciplinari suindicati)

Fonti del Tordino – Località Ghirlanda

Portata media di concessione 0,9 L/sec

L'acqua prelevata è stata concessa per uso civile ed in particolare piccole cisterne/serbatoi di accumulo da parte di cittadini o passanti, per uso privato. Non potrà essere prelevato un volume eccedente 28.382,00 metri cubi annuali.

Fonte Bufalona - Località Bufalona

Portata media di concessione 0,35 L/sec

L'acqua prelevata è stata concessa per uso civile ed in particolare il riempimento di piccole cisterne/serbatoi di accumulo da parte di cittadini o passanti, per uso privato. Non potrà essere prelevato un volume eccedente 11.040,00 metri cubi annuali.

Fonte Abbondanza - Via Ximenes

Portata media di concessione 0,33 L/sec

L'acqua prelevata è stata concessa per uso civile ed in particolare per irrigazione di spazi verdi degli impianti sportivi. Non potrà essere prelevato un volume eccedente 10.521,00 metri cubi annuali.

Sulla base del piano di sfruttamento delle acque, agli atti della Regione, considerate le portate annue delle Fonti succitate si dispone la regolamentazione sul prelievo delle acque come di seguito indicato:

Può presentare domanda di nulla osta chiunque (persone fisiche, in forma singola o associata) abbia necessità di utilizzare la risorsa idrica.

Qualora dall'esame preliminare della domanda e dell'allegata documentazione emergano elementi palesemente in contrasto con la normativa, con il buon regime delle acque o con l'interesse generale, la richiesta è rigettata con atto dirigenziale motivato senza effettuare ulteriore istruttoria.

Prelievi

Al fine di regolamentare i prelievi per le Fonti del Tordino e di Bufalona in conformità alle autorizzazioni rilasciate al Comune di Massa Marittima viene disposto quanto segue:

Il prelievo delle acque dalle fonti non dovrà superare i quantitativi sopra indicati e sono sottoposti a vigilanza. Il quantitativo delle acque prelevate sarà indicato da apposito strumento di misura.

L'Ente si riserva la facoltà di esaminare le richieste per quantitativi superiori ai 25 litri, ma inferiori ai 3.000 litri come sotto indicato:



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Prov. di Grosseto

SETTORE 4 – Gestione Tecnica Beni Demaniale/Patrimoniali Opere Pubbliche - Ambiente

I prelievi dovranno essere effettuati avendo cura di non modificare lo stato dei luoghi e di non causare danni agli edifici. Qualunque manomissione effettuata senza le previste autorizzazioni sarà punita ai sensi di legge.

Il Comune di Massa Marittima esula da ogni responsabilità in conseguenza a danni alle persone ed alle cose derivanti dai prelievi effettuati presso le Fonti.

Si puntualizza che le acque sono **non potabili** e non vengono controllate dal punto di vista **qualitativo**. I prelievi e gli usi vengono pertanto effettuati sotto la responsabilità degli utenti.

E' fatto assoluto divieto di cessione delle acque prelevate per fini di lucro.

Fonti del Tordino

Il prelievo delle acque per uso civile, ed in particolare piccole cisterne/serbatoi di accumulo da parte di cittadini o passanti, per uso privato:

- da 0 a 25 litri giornalieri potranno essere prelevati **senza** richiesta di nulla osta da parte dell'Ente fino al limite indicato.
- da 25 a 3.000 litri (3 mc) potranno essere prelevati **con** richiesta di temporaneo nulla osta dal parte dell'Ente

Criteri di priorità

elencati in ordine :

- a) per allevatori;
- b) per agricoltori;
- c) per i titolari di orti urbani che effettuano il compostaggio domestico ed inseriti in progetto;
- d) Data della richiesta.

Le richieste di Nulla Osta temporaneo, dovranno pervenire almeno 15 giorni prima del primo prelievo, tramite domanda in carta semplice come di seguito allegata.

Numero massimo dei prelievi per richiedente 10, salvo che vi siano ulteriori disponibilità in base ai quantitativi autorizzati dalla Regione Toscana.

Fonti di Bufalona

il prelievo delle acque per uso civile, ed in particolare piccole cisterne/serbatoi di accumulo da parte di cittadini o passanti, per uso privato

- da 0 a 25 litri giornalieri potranno essere prelevati **senza** richiesta di nulla osta da parte dell'Ente;
- da 25 a 3.000 litri (3 mc) potranno essere prelevati **con** richiesta di temporaneo nulla osta dal parte dell'Ente;



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Prov. di Grosseto

SETTORE 4 – Gestione Tecnica Beni Demaniale/Patrimoniali Opere Pubbliche - Ambiente

Criterio di priorità elencati in ordine

1. Titolari di orti urbani o periurbani che effettuano il compostaggio domestico
2. Allevatori
3. Agricoltori
4. Data della richiesta.

Le richieste di Nulla Osta dovranno pervenire almeno 15 giorni prima del primo prelievo, tramite domanda in carta semplice come di seguito allegata.

Numero massimo dei prelievi per richiedente 10, salvo che vi siano ulteriori disponibilità in base ai quantitativi autorizzati dalla Regione Toscana.

Altre prescrizioni:

In caso di particolari condizioni o motivi derivanti a ordine di pubblico interesse, il Nulla Osta temporaneo, potrà essere revocato in qualsiasi momento senza che ciò possa dar luogo a corresponsione di indennizzo alcuno.

I quantitativi potranno essere ridotti:

- ✓ ai fini del mantenimento dell'equilibrio idrico qualora si renda necessaria la complessiva revisione delle utilizzazioni in atto nel medesimo corpo idrico;
- ✓ in ogni altro caso in cui disposizioni di legge o di regolamento impongano la revisione in riduzione dei quantitativi assentiti dalla Regione Toscana, così come descritto nei disciplinari suddetti.

Il Nulla Osta al prelievo delle acque, è rinnovabile ed ha validità annuale e decade alla scadenza dell'anno solare in corso dalla data di presentazione della domanda.

L'attingimento delle acque dalle Fonti, dovrà avvenire a mezzo di dispositivi mobili, tali da non creare danni alle Fonti.

Sanzioni

Fatto salve le sanzioni previste dalla normativa regionale e nazionale, chiunque contravvenga al presente regolamento sarà sottoposto ad una sanzione amministrativa da un minimo di € 150,00 a un massimo di € 900,00.

L'Ente si solleva da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato assolvimento di quanto prescritto nel presente regolamento.